

ENERGIA | Bando GSE “Energy Release 2.0”. Proroga manifestazione di interesse al 14 febbraio 2025

scritto da Marcella Villano | Gennaio 8, 2025

Su indicazione del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza energetica, il GSE ha prorogato dal 13 gennaio al 14 febbraio 2025 (alle ore 12:00) il termine entro il quale presentare la manifestazione di interesse per l’accesso all’energy release 2.0. Di conseguenza anche il termine ultimo per la stipula del contratto di anticipazione sarà prorogato al 30 maggio 2025.

Nella [sezione dedicata](#) al meccanismo è possibile consultare il [bando aggiornato](#).

L’Arera, con [delibera 583/2024](#), in attuazione delle disposizioni di cui al DM 23 luglio 2024, ha individuato il GSE quale soggetto designato per la valutazione delle richieste e la concessione del contributo a copertura dei costi sostenuti dai clienti finali energivori per la garanzia richiesta per la fase di anticipazione dell’energia elettrica, definendo inoltre le procedure per il riconoscimento del contributo.

Si tratta in particolare della garanzia relativa alla fase di assegnazione dell’energia elettrica a titolo di anticipazione, commisurata al valore dell’energia anticipata: in base all’art.6 del decreto Mase, gli energivori possono usufruire di un contributo ai sensi del regolamento (UE) 2023/2831 sugli aiuti “de minimis” per un valore complessivo di 100 milioni di euro, nella misura massima del 50% del costo della garanzia prestata, su base annua, fino ad un massimale di 300.000 euro per ciascuna impresa nell’arco di tre anni, considerati su

base mobile.

I clienti energivori o i soggetti aggregatori interessati al riconoscimento del contributo devono presentare istanza al GSE entro il 30 giugno di ciascun anno con riferimento all'anno medesimo; il Gse eroga il contributo entro il 28 febbraio dell'anno successivo.

Nel caso in cui il valore complessivo dei contributi richiesti superi 100 milioni di euro, viene effettuato il riproporzionamento delle risorse disponibili in relazione a tutte le richieste presentate e attinenti all'anno di riferimento, secondo modalità operative specificate dal GSE.

Lo stesso GSE opera eventuali recuperi nei casi in cui, sulla base degli esiti di successive verifiche o tenuto conto di altri aiuti "de minimis" concessi nel medesimo periodo di riferimento e non già considerati, non dovesse risultare rispettato il massimale di 300.000 euro per ciascuna impresa nell'arco di tre anni considerati su base mobile.

I contributi sono posti a valere sul Conto per nuovi impianti alimentati da fonti rinnovabili e assimilate.

Dal 2026 il GSE riferirà all'Autorità e al ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, entro il 31 luglio di ogni anno, i contributi complessivamente erogati.

Sono state inoltre definite le modalità con cui, nel caso di sistemi semplici di produzione e consumo interessati dalle disposizioni del decreto, i soggetti responsabili devono trasmettere al GSE le registrazioni delle misure dell'energia elettrica prodotta ed effettivamente immessa.

I soggetti interessati possono inviare osservazioni e proposte all'Autorità entro il 31 gennaio 2025, all'indirizzo protocollo@pec.arera.it.

Il GSE ha pubblicato [la guida all'utilizzo del portale E-](#)

[Release](#) per l'accesso al meccanismo Energy Release 2.0 (DM 268 del 23 luglio 2024) per lo sviluppo di nuova capacità di generazione da fonti rinnovabili da parte di imprese energivore.

La guida è rivolta ai clienti finali energivori (elenco CSEA relativo all'anno 2024). Il GSE invita gli operatori a verificare la congruenza tra i dati riportati nella visura camerale e quelli riportati nell'elenco CSEA in quanto eventuali disallineamenti potrebbero bloccare l'invio della manifestazione di interesse.

Le imprese possono partecipare al meccanismo singolarmente (cliente finale energivoro) o attraverso aggregazione (clienti finali energivori in forma aggregata). In quest'ultimo caso, sarà individuato un soggetto aggregatore che agirà come controparte del GSE.

SCARICA LA SELEZIONE ARTICOLI COMPLETA

scritto da Annamaria Laurenzano | Gennaio 8, 2025



Bene archeologia e musei

Paestum, templi da record

scritto da Annamaria Laurenzano | Gennaio 8, 2025

[selezione articoli_8gennaio_2025_1](#)

<>, premio Gallozzi per chi si impegna per la solidarietà

scritto da Annamaria Laurenzano | Gennaio 8, 2025

[selezione articoli_8gennaio_2025_2](#)

Its Bruno di Avellino: diplomerà 140 giovani, ma la richiesta è due volte di più fino a 300

scritto da Annamaria Laurenzano | Gennaio 8, 2025

[selezione articoli_8gennaio_2025_3](#)

Zes sprint: in sette giorni 22 nuove autorizzazioni

scritto da Annamaria Laurenzano | Gennaio 8, 2025

[selezione articoli_8gennaio_2025 5](#)

Le previsioni della Bce Pnrr, spinta al Pil italiano nel 2026 impatto dell'1,9%

scritto da Annamaria Laurenzano | Gennaio 8, 2025

[selezione articoli_8gennaio_2025 7](#)

Disoccupazione ai minimi a novembre scesa al 5,7%. In un anno 328mila posti

scritto da Annamaria Laurenzano | Gennaio 8, 2025

[selezione articoli_8gennaio_2025 8](#)

Disoccupati al minimo (5,7%) ma tra i giovani 19,2%

scritto da Annamaria Laurenzano | Gennaio 8, 2025
[selezione articoli_8gennaio_2025_10](#)

Tornano le tasse

scritto da Annamaria Laurenzano | Gennaio 8, 2025
[selezione articoli_8gennaio_2025_12](#)